



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

DETERMINA n. 509 del 11/06/2024

STRUTTURA GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**OGGETTO: SIG. IACOVACCI FRANCESCO - APSF INFERMIERE: PRESA D'ATTO
DEL RECESSO DAL RAPPORTO DI LAVORO**

Direttore Struttura: ***SIMONETTI GIOVANNI***

Responsabile procedimento: ***CORDIOLI ISABELLA***

Determina n. 509 del 11/06/2024

Fascicolo 337/2024 CI: 1.04.11

Proposta n. 1109/2024



IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Nell'esercizio delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale con decreto n. 993 del 05/08/2021, in attuazione degli articoli 16 e 17 d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 15 bis del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 26659 del 16/05/2024, il sig. Iacovacci Francesco, dipendente di questa ASST in qualità di APSF Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie a decorrere dal 16/05/2024 (ultimo giorno di lavoro 15/05/2024);
- l'art. 85 del C.C.N.L. del Comparto Sanità del 02/11/22, che disciplina l'istituto delle dimissioni per il personale del comparto, richiede un preavviso di 1 / 1,5 / 2 mesi, per dipendenti con anzianità di servizio, rispettivamente fino a 5 / fino a 10 / e oltre 10 anni e i termini decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese;
- l'art. 85 comma 4° del C.C.N.L. del Comparto Sanità del 02/11/22, che così recita: *"la parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'Azienda o Ente ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito"*;
- il sig. Iacovacci Francesco alla data di presentazione delle dimissioni si trovava nella prima metà del periodo di prova;
- il predetto non ha ottemperato ai termini di preavviso di cui sopra, in quanto:
 - avendo maturato un'anzianità di servizio fino ai 5 anni (data di assunzione 20/04/2024) era tenuto a dare un preavviso pari a 1 mese;
 - avendo comunicato le dimissioni il 15/05/2024, il termine del preavviso decorre dal 16/05/2024 e spira il 15/06/2024;

RITENUTO conseguentemente di quantificare il mancato preavviso nel periodo dal 16/05/2024 (data di decorrenza delle dimissioni) al 15/06/2024 pari a 31 giorni;

RILEVATO quindi, per quanto sopra evidenziato, che il dipendente è debitore nei confronti dell'Azienda per € 2.455,87= (31gg. di mancato preavviso);

CONSIDERATO di dare mandato al Settore Elaborazioni Retributive affinché provveda al recupero della predetta somma;

Determina n. 509 del 11/06/2024

Fascicolo 337/2024 CI: 1.04.11

Proposta n. 1109/2024



TENUTO CONTO che il responsabile del procedimento **CORDIOLI ISABELLA** attesta la completezza, la regolarità e la legittimità dell'istruttoria;

DETERMINA

1. di prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro a far data dal 16/05/2024 (ultimo giorno di lavoro 15/05/2024), comunicato con nota prot. n. 26659 del 16/05/2024 dal sig. Iacovacci Francesco, dipendente di questa Azienda in qualità di APSF Infermiere, dando atto che il dipendente non ha ottemperato al termine previsto per il preavviso per 31 giorni;
2. di dare atto che la dipendente ha rassegnato le dimissioni nella prima metà del periodo di prova;
3. di provvedere al recupero della somma di € 2.455,87= per i 31 gg di mancato preavviso;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL DIRETTORE della STRUTTURA

SIMONETTI GIOVANNI

(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)